

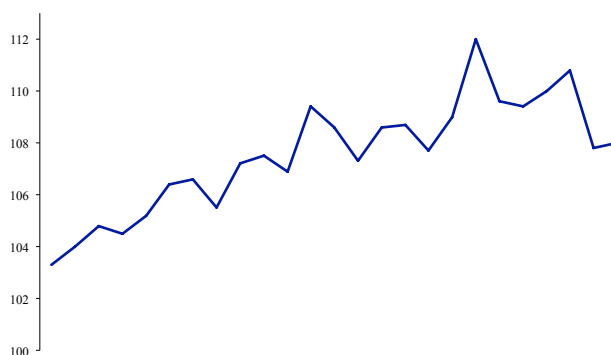


CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO
Febbraio 2015

a cura della **Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

*Tommaso Di Nardo
Gianluca Scardocci*



Roma 15 marzo 2015

INDICE

OSSERVATORIO ECONOMICO FEBBRAIO 2015	3
QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA	6
PREVISIONI ECONOMICHE	7
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA	8
MOVIMPRESE – III TRIMESTRE 2014	9
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - GENNAIO	10
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - DICEMBRE	11
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - GENNAIO	12
STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO III TRIMESTRE 2014.....	13
FABBISOGNO STATALE - GENNAIO.....	14
DEBITO PUBBLICO	15
PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - GENNAIO	16

Migliora sensibilmente il clima di fiducia

Archiviato il 2014 con un calo dello 0,4% del Pil, migliorano le stime per il 2015 che dovrebbe vedere una crescita del Pil intorno allo 0,6%. Gli indicatori di fiducia sono tutti in positivo e in crescita con l'unica eccezione delle imprese delle costruzioni ancora in negativo. Forte calo delle nuove aperture di partite Iva a gennaio (-29%) molto accentuato tra le persone fisiche (-36%) e le società di persone (-12%) imputabile all'effetto combinato dell'introduzione del nuovo regime forfettario per le nuove attività a partire dal 1° gennaio 2015 e della previsione della conservazione del vecchio regime per le attività in essere. In flessione il gettito dell'Iva a gennaio 2015, mentre continuano ad aumentare a ritmo sostenuto le sofferenze bancarie.

La ripresa resta incerta e debole

Il miglioramento del clima di fiducia non si è ancora tradotto in un miglioramento degli indicatori congiunturali, come conferma il dato negativo di gennaio della produzione industriale. Gli altri dati raccolti e presentati nell'Osservatorio, in particolare il calo del gettito Iva da scambi interni a gennaio, la stazionarietà dei prestiti alle imprese, l'aumento delle sofferenze bancarie, il calo delle partite Iva a gennaio, indicano che la congiuntura soffre ancora pesantemente le conseguenze della recessione e che non sarà facile uscire dalla crisi.

Clima di fiducia. Prosegue anche a febbraio il trend positivo del clima di fiducia di famiglie e imprese manifestatosi a inizio anno. In particolare, si registra un forte balzo in avanti del clima di fiducia economico (+18% in un mese e +37% su febbraio 2014). Molto positivo anche il clima di fiducia futuro (+8,6%). Meno pronunciata la crescita dell'indice che misura il clima di fiducia delle imprese ma comunque significativa e diffusa con l'unica eccezione delle imprese delle costruzioni (-1% a febbraio e -0,3% su febbraio 2014). Complessivamente, la fiducia delle imprese cresce del 3,6% trainata dalle imprese dei servizi e del commercio (+6%).

Congiuntura. A gennaio l'inflazione fa registrare un'ulteriore diminuzione (-0,4%) portando il tendenziale a -0,6%. Positivo a dicembre l'indice della produzione industriale (+0,4%) con un balzo in avanti del settore delle costruzioni (+1,5%). Positivi anche gli indici di dicembre relativi al fatturato e agli ordinativi dell'industria. Invariato, invece, il commercio al dettaglio. Crescono a dicembre le esportazioni area euro (+1,3%) e a gennaio quelle extra-Ue fanno registrare una dinamica molto positiva (+4,1%). Diminuisce il tasso di disoccupazione a dicembre (-0,5 punti). La disoccupazione giovanile scende al 41,4% (-1,5%).

Movimprese e Fallimenti. Prosegue la dinamica positiva del saldo demografico delle imprese che nel terzo trimestre mette a segno un +0,3% rispetto al +0,2% di un anno fa. Molto contenuto il calo delle società di persone (-0,05%), mentre resta positivo il saldo per le società di capitali (+0,8%). Aumentano sensibilmente i fallimenti nel terzo trimestre (+19%), mentre si riducono i concordati (-20%).

Partite Iva. Dopo il boom registrato a novembre e dicembre per effetto dell'introduzione del nuovo regime forfettario e della previsione contenuta nella Legge di stabilità 2015 della conservazione del vecchio regime, più favorevole, per le attività in essere al 1° gennaio 2015, a gennaio si è registrato un forte calo mai verificatosi all'inizio dell'anno. Nel complesso le nuove aperture di partite Iva a gennaio sono diminuite del 29% su base annua. Il calo maggiore si è manifestato nell'ambito delle persone fisiche (-36%) seguite dalle società di persone (-12%). Sono risultate in calo anche le nuove aperture di partite Iva delle società di capitali (-3%).

Entrate tributarie. Le entrate tributarie a dicembre 2014 sono diminuite del 5% su base annua a causa, soprattutto, del calo delle imposte dirette (-11%), mentre i tributi locali hanno subito un calo del 2,6% e le imposte indirette sono cresciute del 2,9%. Se si considera l'intero 2014, le entrate tributarie sono diminuite dello 0,8% a causa esclusivamente del calo delle imposte dirette del 3,4%, mentre le imposte indirette sono cresciute dell'1,2% e i tributi locali sono cresciuti del 2,7%. Da segnalare, in modo particolare, il calo dell'Ires (-19,2%) e dell'Irap (-12,4%), mentre le indirette che hanno fornito i maggiori contributi alla crescita sono state l'Iva (+9,2%), l'imposta sull'energia elettrica e addizionali +5,2%) l'accisa sul gas naturale (+12%). Infine, sempre nel 2014, l'addizionale regionale Irpef è cresciuta del 3,1% e l'addizionale comunale Irpef è cresciuta del 6,9%. Nel primo mese del 2015, le entrate tributarie sono aumentate dell'1,2% grazie ad una leggera crescita delle imposte dirette. In calo, invece, le imposte indirette (-1%) e i tributi locali (-20,5%). Il dato più significativo di gennaio è il calo del gettito Iva da scambi interni (-2%). Potrebbe essere un segnale negativo dell'andamento dei consumi, ma occorre aspettare la fine del primo trimestre per avere un dato consolidato.

Contenzioso tributario. Nel terzo trimestre 2014, sulla base dei dati diffusi dal Mef a dicembre, i ricorsi pervenuti alle CTP sono diminuiti del 28,4% rispetto allo stesso trimestre del 2013, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono aumentati del 24,6%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono aumentati del 2,8% e gli appelli definiti presso le CTR sono diminuiti del 3,9%. Il saldo è dunque negativo per le CTP (-19.360), con le giacenze al 30 settembre che si riducono del 13,7% e positivo, invece, per le CTR (+977), con le giacenze che salgono del 2%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte del 10,8%. Se si considerano i primi tre trimestri del 2014, i ricorsi presentati presso le CTP sono diminuiti del 28,4%, mentre gli appelli presentati presso le CTR sono aumentati del 24,6%. Nello stesso periodo, i ricorsi definiti presso le CTP sono aumentati del 2,8%, mentre quelli definiti presso le CTR sono diminuiti del 3,9%. Riguardo gli esiti dei procedimenti definiti, in generale, quelli a favore del contribuente sono stati pari al 32,8% del totale, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2013 (35,1%), ma più numerosi di quelli relativi allo stesso periodo del 2012 (30,5%). Ciò è dipeso dagli esiti definiti presso le CTP, laddove i giudizi favorevoli al contribuente sono passati dal 34,2% del 2013 al 31,3% del 2014, mentre nelle CTR i giudizi favorevoli al contribuente sono aumentati passando dal 38,9% al 39,6%.

Fabbisogno statale. Nel mese di gennaio il fabbisogno statale è risultato pari a -4.247 milioni di euro per effetto di un saldo di bilancio di 14.537 milioni di euro e di un saldo di tesoreria di -10.290 milioni di euro. Rispetto a gennaio 2014, il fabbisogno è migliorato significativamente grazie a un aumento delle entrate tributarie del 2% e a un calo delle spese dell'1,4%.

Debito Pubblico. 2.165,9 miliardi il debito pubblico complessivo a gennaio (+1,4% rispetto a dicembre e +3,7% rispetto a gennaio 2014) di cui 2.066,9 miliardi a carico delle Amministrazioni centrali (+1,5% su dicembre e +4,5% su gennaio 2014) e 98,9 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (-0,3 su dicembre e 10,2% su gennaio 2014). In particolare, a gennaio il debito delle regioni è diminuito del 13,1% su base annua, mentre quello dei comuni è diminuito del 4,5%.

Prestiti bancari e sofferenze. +0,1% gli impieghi totali e +1% le sofferenze totali a gennaio. Il rapporto sofferenze/impieghi totali è risultato pari a 8,0%, in crescita di 0,1 punti rispetto a dicembre e di 1,1 punti rispetto a un anno prima. Lo stesso rapporto misurato solo per le imprese, al netto delle amministrazioni pubbliche e delle famiglie, è risultato pari al 16,3% a gennaio contro il 13,4% di un anno prima. Le sofferenze totali sono aumentate del 15,6% rispetto a gennaio 2014. In particolare, le sofferenze delle imprese sono aumentate del 17,6% e quelle delle famiglie del 7,3%. Le sofferenze al valore di realizzo sono diminuite del 3,8% su base mensile e sono aumentate del 2,6% su base annuale, mentre in rapporto alle sofferenze totali sono risultate pari al 43,8%. L'aumento dei prestiti totali registrato a gennaio 2015 è imputabile al credito al consumo (+5,2%) e, in parte minore, alle famiglie consumatrici (+0,4%) e alle pubbliche amministrazioni (+0,3%). I prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si sono contratti dello 0,1% su base mensile.

QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA

Quadro Macroeconomico 2014-2016

(aggiornato al Def 30 settembre 2014)

Valori in mld. di euro

VOCE/ANNO	2014*		2015^		2016^	
PIL	1.616	100,0%	1.643	100,0%	1.678	100,0%
Debito pubblico	2.135	132,1%	2.135	129,9%	2.166	129,1%
Entrate totali PA	777	48,1%	796	48,4%	817	48,7%
Uscite totali PA	826	51,1%	833	50,7%	847	50,5%
Deficit pubblico	-49	-3,0%	-37	-2,3%	-30	-1,8%
Spesa per interessi	75	4,6%	74	4,5%	75	4,5%
Pressione fiscale	703	43,5%	713	43,4%	731	43,6%

*Istat 2 marzo 2015; ^Nota di agg. Def 30 settembre 2014

PIL - IV Trimestre 2014*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Prodotto interno lordo	383.941	0,0%	-0,5%
Consumi delle famiglie	229.927	0,1%	0,5%
Consumi delle PA	78.680	0,4%	-0,3%
Investimenti in macch. e attr.	28.494	0,2%	-1,0%
Investimenti in mezzi di trasp.	3.681	7,7%	-6,8%
Investimenti in costruzioni	32.370	-0,6%	-4,1%
Importazioni	100.829	0,3%	2,0%
Esportazioni	114.094	1,6%	3,8%

*Istat 5 marzo 2015

Valore aggiunto - IV Trimestre 2014*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Valore aggiunto totale	348.063	-0,1%	-0,5%
Agricoltura, silv. e pesca	6.751	-4,4%	-6,9%
Industria in senso stretto	63.879	-0,3%	-1,4%
Costruzioni	16.073	-0,5%	-3,2%
Commercio, alberghi, trasp. e com.	85.006	-0,2%	-0,2%
Credito, att. imm. e serv. prof.li	100.474	0,4%	0,7%
Altre attività dei servizi	76.004	0,3%	-0,3%

*Istat 5 marzo 2015

PREVISIONI ECONOMICHE

Congiuntura internazionale - Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Gennaio 2015

	2013	2014	2015	2016	Rev. 2015^	Rev. 2016^
World Trade Volume	3,4	3,1	3,8	5,3	-1,1	-0,2
World Output*	3,3	3,3	3,5	3,7	-0,3	-0,3
Euro Area	-0,4	0,8	1,2	1,4	-0,2	-0,3
Cina	7,8	7,4	6,8	6,3	-0,3	-0,5
India	5,0	5,8	6,3	6,5	-0,1	0,0
Brasile	2,5	0,1	0,3	1,5	-1,1	-0,7
US	2,2	2,4	3,6	3,3	0,5	0,3
Japan	1,6	0,1	0,6	0,8	-0,2	-0,1
Germany	0,2	1,5	1,3	1,5	-0,2	-0,3
Italy	-1,9	-0,4	0,4	0,8	-0,5	-0,5

[^]Differenze su stime precedenti (WEO Ottobre 2014)

Previsioni PIL Italia 2014 - 2015

Stime del tasso di crescita del Prodotto interno lordo

Data	FONTE	2014	2015
21.01.14	Fondo monetario internazionale	+0,6	+1,1
25.02.14	Unione europea	+0,6	+1,2
08.04.14	MEF	+0,8	+1,3
08.04.14	Fondo monetario internazionale	+0,6	+1,1
05.05.14	Unione europea	+0,6	+1,2
05.05.14	ISTAT	+0,6	+1,0
06.05.14	OCSE	+0,5	+1,1
26.06.14	Centro studi Confindustria	+0,2	+1,0
14.07.14	Fondo monetario internazionale	+0,3	+1,1
18.07.14	Banca d'Italia	+0,2	+1,3
15.09.14	OCSE	-0,4	+0,1
16.09.14	Centro studi Confindustria	-0,4	+0,5
30.09.14	MEF	-0,3	+0,5
07.10.14	Fondo monetario internazionale	-0,2	+0,8
03.11.14	ISTAT	-0,3	+0,5
05.11.14	Unione europea	-0,4	+0,6
25.11.14	OCSE	-0,4	+0,2
17.12.14	Centro studi Confindustria	-0,5	+0,5
Data	FONTE	2015	2016
16.01.15	Banca d'Italia	+0,4	+1,2
19.01.15	Fondo Monetario Internazionale	+0,4	+0,8
05.02.15	Unione europea	+0,6	+1,3

CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT - Febbraio 2015

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	110,9	6,2%	13,9%
Clima di Fiducia Economico	130,9	17,8%	36,8%
Clima di Fiducia Personale	103,7	1,5%	5,5%
Clima di Fiducia Corrente	106,7	4,1%	10,3%
Clima di Fiducia Futuro	116,6	8,6%	18,5%
Fiducia delle Imprese	94,9	3,6%	8,5%
Imprese Manifatturiere	99,1	1,5%	0,3%
Imprese delle Costruzioni	76,6	-1,0%	-0,3%
Imprese dei Servizi	100,4	5,8%	11,9%
Imprese del Commercio	105,3	5,9%	9,8%

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT 2015

**Dato mensile destagionalizzato; ^Dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi*

Indicatore	Periodo	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
Tasso di inflazione (NIC)	Gennaio-15	106,8	-0,4	-0,6
Produzione industriale (indice)*	Dicembre-14	90,8	0,4	-0,2
Produzione Costruzioni (indice)	Dicembre-14	67,2	1,5	-3,8
Commercio al dettaglio (indice)*	Dicembre-14	94,1	-0,2	-0,9
Fatturato dell'industria (indice)	Dicembre-14	98,7	1,4	0,2
Ordinativi dell'industria (indice)	Dicembre-14	98,1	4,2	5,4
Esportazioni Area Euro (valore)*	Dicembre-14	16.807	1,3	1,6
Esportazioni Extra UE (valore)*	Gennaio-15	15.177	4,1	3,5
Tasso di disoccupazione (tasso)	Dicembre-14	12,69	-0,5	0,2
Tasso di disoccupazione (15-29) (tasso)	Dicembre-14	41,36	-1,5	-1,2
Occupazione grandi imprese (indice)	Dicembre-14	95,30	-1,0	-0,9
Reddito disp. famiglie cons. (valore)	III TR 14	272.908	1,8	1,4
Risultato lordo di gest. imprese (valore)	III TR 14	69.725	-1,0	-5,0
Prezzi delle abitazioni (indice)	II TR 14	88,80	-0,6	-4,8

***Valori destagionalizzati in milioni di euro*

MOVIMPRESE – III TRIMESTRE 2014

Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 30.09.2014	Tasso di crescita III trim 2014	Tasso di crescita III trim 2013
Società di capitali	18.283	6.548	11.735	1.478.286	0,80%	0,62%
Società di persone	5.383	5.906	-523	1.097.588	-0,05%	-0,02%
Ditte individuali	46.850	42.869	3.981	3.266.791	0,12%	0,02%
Altre forme	2.317	1.059	1.258	206.555	0,61%	1,72%
TOTALE	72.833	56.382	16.451	6.049.220	0,27%	0,21%

Fonte: Movimprese, III Trimestre 2014

Distribuzione regionale dei fallimenti e concordati aperti nel terzo trimestre del 2014 e confronti con lo stesso periodo del 2013

Regione	Fallimenti		Concordati	
	Num.	Var. %	Num.	Var. %
Abruzzo	61	117,9%	21	31,3%
Basilicata	6	0,0%	1	-50,0%
Calabria	67	31,4%	8	0,0%
Campania	245	25,6%	11	-15,4%
Emilia Romagna	194	-6,7%	46	-19,3%
Friuli Venezia Giulia	53	-11,7%	5	-50,0%
Lazio	277	41,3%	13	-69,0%
Liguria	80	66,7%	11	-54,2%
Lombardia	652	19,4%	105	-13,2%
Marche	96	23,1%	24	-4,0%
Molise	9	12,5%	8	300,0%
Piemonte	243	32,1%	34	-20,9%
Puglia	127	39,6%	18	-40,0%
Sardegna	36	-26,5%	4	-42,9%
Sicilia	157	-7,6%	11	-38,9%
Toscana	191	38,4%	40	-18,4%
Trentino Alto Adige	40	2,6%	8	-11,1%
Umbria	35	-20,5%	8	-11,1%
Valle d'Aosta	3	0,0%	0	0,0%
Veneto	260	6,6%	44	12,8%
ITALIA	2.832	18,7%	420	-19,8%

Fonte: Movimprese, III Trimestre 2014

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - GENNAIO

Partite Iva – Nuove attività

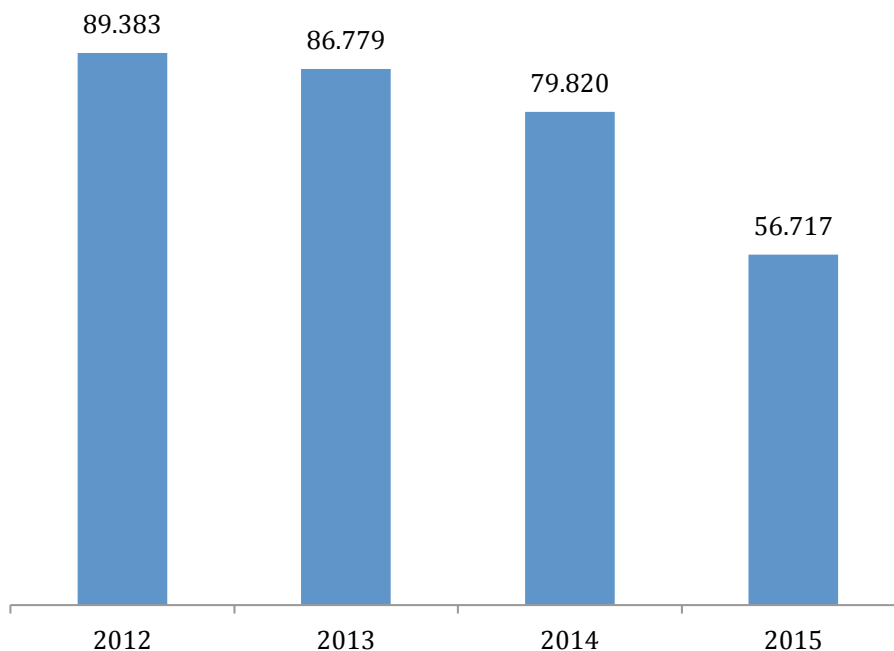
Dati mensili

ENTRATE	Gennaio 2015	Var. % Cong.	Var. % Tend.
Persone fisiche	40.431	-38,1%	-35,5%
Società di persone	4.261	83,1%	-12,0%
Società di capitali	11.637	40,4%	-2,6%
Non residenti	155	0,0%	-6,6%
Altre forme giuridiche	233	14,2%	-3,7%
Totale	56.717	-25,7%	-28,9%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 Marzo 2015

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Gennaio.

Anni 2012-2015



ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - DICEMBRE

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Dicembre 2014	Var. % Tend.	Gen-Dic. 2014	Var. %
Imposte dirette	38.086	-10,7%	224.629	-3,4%
Imposte indirette	25.692	2,9%	194.318	1,2%
Tributi locali	21.183	-2,6%	66.713	2,7%
Totale	84.961	-4,9%	485.660	-0,8%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze -12 Febbraio 2015

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Dicembre	Var. % Tend.	Gen-Dic.	Var. %
IRPEF	20.216	2,1%	163.749	0,0%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	6.884	1,2%	64.844	0,9%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	5.218	2,2%	64.763	-0,4%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.017	-1,5%	12.156	-1,8%
IRES	12.781	-26,5%	32.357	-19,2%
Imposta di Registro	454	17,0%	4.233	9,2%
IVA	16.775	3,7%	114.462	1,9%
di cui Iva da scambi interni	15.412	2,2%	101.121	2,2%
BOLLO	540	114,3%	7.933	2,8%
Imposte sostitutive	1.875	51,1%	12.918	-2,0%
Tasse e imposte ipotecarie	376	76,5%	1.699	-8,3%
Concessioni governative	38	-65,5%	1.350	-13,6%
Tasse automobilistiche	35	-25,5%	576	-3,0%
Successioni e donazioni	60	-1,6%	587	-4,7%
Diritti catastali e di scritturato	64	-23,8%	594	-24,3%
Accisa sui prodotti energetici	3.623	8,7%	25.919	0,6%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	429	58,3%	2.855	5,1%
Accisa sul gas naturale per combustione	311	-4,9%	4.144	12,0%
Imposta sul consumo sui tabacchi	903	-1,4%	10.540	1,6%
Addizionale regionale IRPEF	892	4,2%	10.950	3,1%
Addizionale comunale IRPEF	345	7,1%	4.159	6,9%
IRAP	10.003	-20,5%	30.468	-12,4%
IRAP privati	9.038	-21,3%	20.921	-15,7%
IRAP PA	1.097	7,4%	9.547	-4,1%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze -12 Febbraio 2015

ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - GENNAIO

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Gennaio 2015	Var. % Tend.	Gen-Gen. 2015	Var. %
Imposte dirette	22.785	+0,2%	22.785	+0,2%
Imposte indirette	10.078	-1,0%	10.078	-1,0%
Tributi locali	1.587	-20,5%	1.587	-20,5%
Totale	34.450	+1,6%	34.450	+1,6%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – 5 marzo 2015

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Gennaio 2015	Var. % Tend.	Gen-Gen. 2015	Var. %
IRPEF	21.616	0,3%	21.616	0,3%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	9.890	-2,5%	9.890	-2,5%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	10.170	3,1%	10.170	3,1%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	1.216	5,0%	1.216	5,0%
IRES	154	-43,6%	154	-43,6%
Imposta di Registro	373	8,4%	373	8,4%
IVA	4.776	-3,3%	4.776	-3,3%
di cui Iva da scambi interni	3.631	-2,0%	3.631	-2,0%
BOLLO	688	34,6%	688	34,6%
Imposte sostitutive	659	17,9%	659	17,9%
Tasse e imposte ipotecarie	121	-14,2%	121	-14,2%
Concessioni governative	57	-50,9%	57	-50,9%
Tasse automobilistiche	36	-52,0%	36	-52,0%
Successioni e donazioni	61	49,9%	61	49,9%
Diritti catastali e di scritturato	54	-11,5%	54	-11,5%
Accisa sui prodotti energetici	1.374	-4,1%	1.374	-4,1%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	218	8,5%	218	8,5%
Accisa sul gas naturale per combustione	330	5,8%	330	5,8%
Imposta sul consumo sui tabacchi	897	5,9%	897	5,9%
Addizionale regionale IRPEF	180	8,4%	180	8,4%
Addizionale comunale IRPEF	57	7,5%	57	7,5%
IRAP	1.215	-3,0%	1.215	-3,0%
IRAP privati	123	-34,6%	123	-34,6%
IRAP PA	1.092	2,5%	1.092	2,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – 5 marzo 2015

STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO III TRIMESTRE 2014

Ricorsi CTP e Appelli CTR – III trimestre 2014

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al III trimestre 2013

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	23.381	-28,4%	10.605	24,6%	33.986	-17,5%
Ricorsi/Appelli definiti	42.741	2,8%	9.628	-3,9%	52.369	1,5%
Saldo (pervenuti – definiti)	-19.360	--	977	--	-18.383	--

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 22 Dicembre 2014

Ricorsi CTP e Appelli CTR – Primi tre trimestri 2014

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto ai primi tre trimestri 2013

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	130.318	-28,4%	42.828	24,6%	173.146	-12,9%
Ricorsi/Appelli definiti	175.850	2,8%	38.998	-3,9%	215.848	-1,1%
Saldo (pervenuti – definiti)	-45.532	--	3.830	--	-42.702	--
Giacenze al 30.09.2014	464.473	-13,7%	127.459	1,7%	591.932	-10,8%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 22 Dicembre 2014

Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP			CTR			Totale		
	III/14	III-13	III-12	% III-14	III-13	III-12	III-14	III-13	% III-12
Favorevoli all'ufficio	45,3	40,8	40,1	45,4	44,7	43,2	45,3	41,5	40,6
Giudizio intermedio	9,9	10,5	10,4	9,2	9,0	10,3	9,8	10,2	10,4
Favorevoli al contribuente	31,3	34,2	29,6	39,6	38,9	35,1	32,8	35,1	30,5
Conciliazione	0,9	0,8	0,7	0,0	--	0,0	0,7	--	0,7
Altri esiti	12,6	13,7	19,2	5,9	7,4	4,5	11,4	13,2	18,5
Totale	100	100	100	100	100%	100%	100	100%	100%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - 22 Dicembre 2014

FABBISOGNO STATALE - GENNAIO

Fabbisogno Amministrazioni Centrali Gennaio 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. % stesso mese anno prec.
Entrate tributarie	31.311	1,1%
Altre entrate	2.713	13,7%
Totale entrate	34.024	2,0%
Spese correnti	14.490	-26,0%
Spese in c/cap.	4.996	2838,8%
Totale spese	19.487	-1,4%
Saldo di bilancio	14.537	7,0%
Saldo di tesoreria	-10.290	-23,0%
Fabbisogno	-4.247	1821,7%
Dismissioni		
Fabbisogno netto	-4.247	1821,7%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 13 Marzo 2015

Saldi mensili del Bilancio statale

Valori in milioni di euro

	Saldi		
	2013	2014	2015
Gen	13.913	13.589	14.537
Feb	-11.244	-19.294	
Mar	-16.028	-10.661	
Apr	-13.985	-20.090	
Mag	3.047	-12.406	
Giu	-8.042	14.261	
Lug	-16.086	-15.782	
Ago	5.320	6.741	
Set	9.687	-5.330	
Ott	-32.310	-2.226	
Nov	-37.501	-12.614	
Dic	19.329	-11.565	
Tot	-83.900	-75.378	

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 13 Marzo 2015

DEBITO PUBBLICO

Debito delle Amministrazioni Pubbliche

Gennaio 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Monete e depositi	174.363	0,7%	7,2%
Titoli a breve termine	131.881	5,9%	-10,5%
Titoli a medio e lungo termine	1.690.847	1,4%	5,5%
Prestiti di IFM	124.540	-0,9%	-5,2%
Altre passività	44.272	-1,2%	-2,8%
DEBITO A. P.	2.165.903	1,4%	3,7%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.066.860	1,5%	4,5%
<i>di cui Amm. locali</i>	98.871	-0,3%	-10,2%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	172	-19,2%	7,5%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 13 Marzo 2015

Debito delle amministrazioni locali

Gennaio 2015

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese dell'anno prec.
Regioni	33.454	-1,6%	-13,1%
Province	7.960	-1,1%	-5,4%
Comuni	45.119	-0,4%	-4,5%
Altri enti	12.337	4,1%	-22,8%
Totale	98.871	-0,3%	-10,2%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 13 Marzo 2015

PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - GENNAIO

Prestiti e sofferenze delle banche a residenti in Italia

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali

Voci	Valori	Var. %su mese prec.	Var. % stesso mese anno prec.
Prestiti totali	2.315.584	0,1%	0,3%
<i>di cui ad amministrazioni pubbliche</i>	269.108	-0,5%	1,7%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	810.461	0,3%	-3,3%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	495.965	0,4%	0,0%
<i>di cui credito al consumo</i>	60.078	5,2%	3,2%
<i>di cui prestiti per l'acquisto di abitazioni</i>	358.743	-0,1%	-0,5%
Sofferenze totali	185.455	1,0%	15,6%
<i>di cui al valore di realizzo</i>	81.257	-3,8%	2,6%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	131.788	0,8%	17,3%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	34.667	1,6%	7,3%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 10 Marzo 2015

Sofferenze bancarie nei confronti dei residenti in Italia

Rapporti percentuali sofferenze/prestiti

Voci	Gennaio 2015	Dicembre 2014	Gennaio 2014
Totale	8,0%	7,9%	6,9%
Amministrazioni pubbliche	0,2%	0,2%	0,1%
Società non finanziarie	16,3%	16,2%	13,4%
Famiglie consumatrici	7,0%	6,9%	6,5%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 10 Marzo 2015

FONDAZIONE NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI

Piazza della Repubblica – 00185 Roma

Tel. 06/4782901 – Fax 06/4874756 – www.fondazionenazionalecommercialisti.it